Gruppo CIR Food, nel 2017 ricavi a 618 milioni di euro (+6%)

sede-cir-food-2421f21e

Ricavi a **618 milioni di euro (+6%)** con un **utile netto di 12,2 milioni di euro**. Sono questi gli obiettivi del **Gruppo CIR food** illustrati ai soci in occasione della presentazione del piano di sviluppo 2017 tenutasi a Reggio Emilia. Un anno decisivo nel percorso di crescita del Gruppo di ristorazione che vedrà un incremento significativo degli **investimenti**, pari complessivamente a **40,5 milioni di euro**, con un consolidamento della leadership nella **ristorazione collettiva** ed una particolare attenzione al segmento commerciale, cui saranno destinati **10 milioni di euro**.

In un mercato di fatto fermo sul fronte della ristorazione collettiva (-0,3% lo scorso anno), CIR food ha deciso di mettere in campo gli oltre 40 anni di esperienza e risorse adeguate per incrementare la propria attività nel settore **commerciale**. È qui che si registra, infatti, una crescita costante nell'ultimo triennio (+9,6%) con un valore complessivo di **4,2 miliardi di euro nel 2016**, di poco inferiore ai **4,8 miliardi** della collettiva (dati Cerved-Databank).

[caption id="attachment_120035" align="alignleft" width="206"]Chiara Nasi Chiara Nasi[/caption]

"Nel 2017, in linea con gli obiettivi strategici, rafforzeremo con importanti investimenti la nostra leadership nel segmento scuola e sociosanitario, intensificando la nostra presenza nel mercato privato, con un focus particolare sulla ristorazione aziendale e sui servizi welfare – spiega **Chiara Nasi**, presidente CIR food –. Proseguiremo sulla strada tracciata dal nostro piano di sviluppo che ci porterà a crescere soprattutto nel settore commerciale. Gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere sono supportati dalla nostra identità fondata su cibo, cultura e persone che operano con la volontà di rendere accessibile a tutta la comunità il piacere e la qualità della nutrizione".

Nel 2017 la **ristorazione scolastica** continuerà ad avere un ruolo centrale nell'attività di CIR food, con la promozione del proprio modello incentrato sulla crescita culturale e sull'acquisizione di corrette abitudini alimentari. Il fatturato complessivo sarà di circa **195 milioni di euro**. L'asse sociosanitario

della ristorazione collettiva è quello in cui CIR food si è sviluppata maggiormente negli ultimi anni, e nel 2017 il Gruppo si concentrerà su opportunità di sviluppo più redditive e su nuovi processi produttivi, come il refrigerato. Il fatturato dovrebbe attestarsi sui **135 milioni di euro**. Nel 2017 CIR food intensificherà la presenza nel mercato privato, incrementando i suoi investimenti nella ristorazione aziendale e nei servizi welfare, privilegiando le imprese che condividono l'importanza di una ristorazione di qualità come benessere per i propri lavoratori. In questo segmento si stima un fatturato di **80 milioni di euro**.

Nel segmento dei buoni pasto **Bluticket**, la strategia 2017 prevede il superamento del solo ticket per il pasto, grazie all'implementazione di ulteriori servizi di welfare aziendale. Il fatturato si attesterà intorno ai **78 milioni di euro** con 14 milioni di buoni pasto erogati. Entro dicembre CIR food, che vanta una rete di oltre 100 locali commerciali, aprirà 10 nuovi store con le insegne **Aromatica, Chiccotosto, Let's Toast, Viavai, La Polpetteria**, concept innovativi con tutte le carte in regola per competere con i big del settore nel travel retail e nelle gallerie dello shopping. Dal segmento commerciale sono attesi ricavi pari a **71,8 milioni di euro (+10%)**, obiettivo che da piano strategico, al 2020, è fissato a 120 milioni di euro. Nel 2017 CIR food preparerà un totale di **88,5 milioni di pasti** all'interno delle 1.300 cucine presenti in 16 regioni italiane.

Fra le nuove gestioni del Gruppo CIR food avviate quest'anno, si annoverano i servizi di ristorazione per grandi aziende come **Bulgari** (Valenza), **Montenegro** e **Philiph Morris** a Bologna, **Tetra Pak** (Rubiera), **ThyssenKrupp** (Terni), **Italiana Coke** (Savona), **Mino** (Alessandria), per le **scuole di Pisa** e per **l'ospedale di Cremona**. I **12mila dipendenti**, di cui 6.865 soci, rappresentano il reale vantaggio competitivo di CIR food. L'impresa continuerà ad investire in progetti di formazione e aggiornamento professionale, oltre che in innovazione e ricerca per la riduzione dei consumi e degli sprechi alimentari, di nuovi sistemi di produzione/conservazione e di digital innovation.